



Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. - Sede legale e amministrativa in Benevento, Contrada Roseto - 82100
Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Capitale sociale e Riserve al 31/12/2009 Euro 25.641.662
Iscritta all'Albo delle banche con il n. 1996.8.0
N. iscrizione al Registro delle Imprese di Benevento, Codice Fiscale e Partita IVA: 00052430626
Sito internet: www.blpr.it

Prospetto Informativo per le Emissioni di Obbligazioni Bancarie previste dall'articolo 34-ter, comma 4, del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti (c.d. Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con Delibera n.11971/99 e successive modifiche) e redatto ai sensi della disciplina in materia di sollecitazione all'investimento (da consegnare al sottoscrittore che ne faccia richiesta).

Prospetto per le Emissioni di Obbligazioni Bancarie c.d. *Plain Vanilla*

OFFERTA DI OBBLIGAZIONI
BLPR S.P.A. 3% 2011-2013 52MA
ISIN IT0004696388

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. agisce come emittente, unico offerente e responsabile del collocamento.

Il presente prospetto non è sottoposto all'approvazione della Consob

Il presente prospetto è a disposizione del pubblico gratuitamente presso le filiali della Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. ed è consultabile via internet sul sito www.blpr.it

SOMMARIO

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE.....	4
1. PERSONE RESPONSABILI.....	4
1.1 <i>Indicazione delle persone responsabili</i>	4
1.2 <i>Dichiarazione di responsabilità</i>	4
2. DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA.....	4
3. SEDE LEGALE E SEDE AMMINISTRATIVA.....	4
4. NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE BANCHE TENUTO DALLA BANCA D'ITALIA.....	4
5. GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA.....	4
6. DATI FINANZIARI E PATRIMONIALI RIFERITI ALL'EMITTENTE.....	4
7. RATING DELL'EMITTENTE.....	5
8. EVENTUALI CONFLITTI DI INTERESSE.....	5
II - INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE.....	6
1. PERSONE RESPONSABILI.....	6
1.1 <i>Indicazione delle persone responsabili</i>	6
1.2 <i>Dichiarazione di responsabilità</i>	6
2. FATTORI DI RISCHIO.....	6
2.1. <i>RISCHI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DI STRUMENTI FINANZIARI</i>	7
2.2. <i>RISCHIO DI EMITTENTE</i>	7
2.3. <i>RISCHIO DI LIQUIDITÀ</i>	7
2.4. <i>RISCHI CONNESSI ALL'ASSENZA DI GARANZIE SPECIFICHE DI PAGAMENTO. ASSENZA DI CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE</i>	7
2.5. <i>RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO</i>	8
2.6. <i>RISCHIO DI ASSENZA DI RATING</i>	8
2.7. <i>RISCHIO CONNESSO ALLA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE</i>	8
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....	8
3.1. <i>Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione</i>	8
3.2. <i>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi</i>	9
3.3. <i>Ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi</i>	9
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI DA OFFRIRE AL PUBBLICO.....	9
4.1. <i>Descrizione degli strumenti finanziari offerti</i>	9
4.2. <i>Legislazione di riferimento</i>	10
4.3. <i>Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri</i>	10
4.4. <i>Valuta di emissione degli strumenti finanziari</i>	10
<i>Le Obbligazioni sono emesse in Euro</i>	10
4.5. <i>Ranking degli strumenti finanziari</i>	10
4.6. <i>Diritti connessi agli strumenti finanziari</i>	10
4.7. <i>Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare</i>	10
4.8. <i>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito</i>	10
4.9. <i>Indicazione del tasso di rendimento. Illustrare in forma sintetica il metodo di calcolo del rendimento.</i>	11
4.10. <i>Rappresentanza degli obbligazionisti</i>	12
4.11. <i>Delibere, autorizzazioni, approvazioni</i>	12
4.12. <i>Data di emissione</i>	12
4.13. <i>Restrizioni alla libera circolazione e trasferibilità degli strumenti finanziari</i>	12
4.14. <i>Regime fiscale</i>	12
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	13
5.1. <i>Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta</i>	13
5.1.1. <i>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</i>	13
5.1.2. <i>Ammontare totale dell'emissione</i>	13
5.1.3. <i>Periodo di validità dell'offerta</i>	13
5.1.4. <i>Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni</i>	13
5.1.5. <i>Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione</i>	13
5.1.6. <i>Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari</i>	13
5.1.7. <i>Diffusione dei risultati dell'offerta</i>	13

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione	14
5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione	14
5.2.1. Destinatari dell'offerta	14
5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	14
5.3. Fissazione del prezzo	14
5.3.1 Prezzo di offerta.....	14
5.4. Collocamento e sottoscrizione	14
5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento.....	14
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario.....	14
5.4.3 Soggetti collocatori con o senza impegno di assunzione a fermo.....	14
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	14
6.1. Mercati presso i quali è richiesta l'ammissione alle negoziazioni	14
6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati	15
6.3. Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario	15
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	15
7.1. Consulenti legali dell'emissione	15
7.2. Informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione.....	15
7.3. Pareri di esperti, indirizzo e qualifica.	15
7.4. Informazioni provenienti da terzi.....	15
7.5. Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.....	15

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. Persone responsabili

1.1 Indicazione delle persone responsabili

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. con sede legale in Contrada Roseto, Benevento, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, sig. Gian Raffaele Cotroneo, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto Informativo.

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel prospetto sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Gian Raffaele Cotroneo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.

Mario Porcaro

Il Presidente del Collegio Sindacale
Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.

2. Denominazione e forma giuridica

La denominazione sociale della banca emittente è “Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A”, costituita sotto forma di società per azioni.

3. Sede legale e sede amministrativa

La sede legale ed amministrativa della Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A si trova a Benevento, Contrada Roseto.

4. Numero di iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio è iscritta al n. 1996.8.0 dell'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia.

5. Gruppo bancario di appartenenza

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio non appartiene ad alcun gruppo bancario.

6. Dati finanziari e patrimoniali riferiti all'emittente.

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori finanziari e patrimoniali dell'emittente.

dato in migliaia di euro	31/12/2009	31/12/2008
Patrimonio di vigilanza	25.635	25.325
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate)	15,53%	14,85%
Total Capital ratio (Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate)	15,57%	14,90%
sofferenze lorde/impieghi	5,39%	2,05%
sofferenze nette/impieghi	2,86%	0,82%
partite anomale lorde/impieghi	10,64%	9,86%
partite anomale nette/impieghi	7,98%	8,41%

Le informazioni finanziarie sopra riportate sono tratte dal bilancio d'esercizio 2009 e dal bilancio d'esercizio 2008, approvati dall'assemblea ordinaria dei soci rispettivamente in data 25 aprile 2010 e 25 aprile 2009.

Entrambi i bilanci sono pubblicati sul sito internet della Banca all'indirizzo www.blpr.it.

Alla data della presente emissione per la banca non esistono rischi rilevanti sotto il profilo della solvibilità o del suo sensibile deterioramento. Conseguentemente, detti rischi non sono oggetto di possibile quantificazione e quindi non sono stati effettuati specifici accantonamenti in bilancio.

7. Rating dell'emittente

L'emittente non dispone di alcun rating.

8. Eventuali conflitti di interesse

Il collocamento dei titoli sarà effettuato dalla Banca emittente attraverso i propri sportelli. Attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni si diviene finanziatori dell'emittente, assumendo così il rischio che questi non sia in grado di onorare le proprie obbligazioni, per cedole e per capitali.

II - INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. con sede legale in Contrada Roseto, Benevento, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, sig. Gian Raffaele Cotroneo, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto Informativo semplificato.

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel prospetto sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Gian Raffaele Cotroneo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.

Mario Porcaro

Il Presidente del Collegio Sindacale
Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.

2. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente il presente Prospetto Informativo al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni Bancarie oggetto della presente offerta.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'adeguatezza dell'investimento in obbligazioni bancarie alla luce della propria situazione personale e finanziaria. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle obbligazioni bancarie, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse e delle informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo;
- avere disponibilità e competenza per utilizzare strumenti analitici idonei a valutare l'investimento nelle Obbligazioni Bancarie e l'impatto di tale investimento sul proprio patrimonio;
- avere la capacità per sostenere tutti i rischi dell'investimento in obbligazioni bancarie;
- comprendere le disposizioni contenute nel presente Prospetto Informativo;
- essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni Bancarie oggetto della presente offerta sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla scadenza. Le obbligazioni

danno, inoltre, diritto al pagamento di interessi periodici il cui ammontare è determinato in ragione del 3,00% nominale lordo annuo.

2.1. RISCHI CONNESSI ALLA TIPOLOGIA DI STRUMENTI FINANZIARI

LA SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI PRESENTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN TITOLI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO. IN PARTICOLARE, UN AUMENTO EVENTUALE DEI TASSI DI MERCATO COMPORTEREBBE, A PARITÀ DI ALTRE CONDIZIONI, LA RIDUZIONE DEL VALORE DI MERCATO DELLE OBBLIGAZIONI. SI SOTTOLINEA, TUTTAVIA, CHE CIÒ INFLUIRÀ SUL RENDIMENTO EFFETTIVO NEL SOLO CASO IN CUI SI VOLESSE CHIUDERE L'OPERAZIONE PRIMA DELLA SUA NATURALE SCADENZA. INFATTI, I POTENZIALI ACQUIRENTI SARANNO DISPONIBILI A COMPRARE IL TITOLO EMESSE IN PRECEDENZA SOLO SE IL PREZZO SI RIDUCE IN MODO TALE CHE IL RENDIMENTO EFFETTIVO DEL TITOLO GIÀ EMESSE SIA PARI A QUELLO VIGENTE SUL MERCATO PER TITOLI DI NUOVA EMISSIONE, E DI UGUALE DURATA RESIDUA, A PARITÀ DI RATING DELL'EMITTENTE.

2.2. RISCHIO DI EMITTENTE

CON LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OBBLIGAZIONE SI DIVIENE FINANZIATORI DELL'EMITTENTE, ASSUMENDO COSÌ IL RISCHIO CHE QUESTI NON SIA IN GRADO DI ONORARE LE PROPRIE OBBLIGAZIONI, PER CEDOLE E PER CAPITALI.

2.3. RISCHIO DI LIQUIDITÀ

L'EMITTENTE POTRÀ SVOLGERE ATTIVITÀ DI ACQUISTO O VENDITA DEI TITOLI NELL'AMBITO DELLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO DI NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO.

NON È PREVISTA LA PRESENTAZIONE DI UNA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE OBBLIGAZIONI BANCARIE OGGETTO DELLA PRESENTE OFFERTA PRESSO ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO, NÉ PRESSO ALCUN SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE. TUTTAVIA L'EMITTENTE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI NEGOZIARE LE PROPRIE OBBLIGAZIONI AL DI FUORI DEI MERCATI REGOLAMENTATI IN CONTROPARTITA DIRETTA CON LA CLIENTELA, CON LE MODALITÀ SPECIFICATE NEL PARAGRAFO 6.3. DEL PRESENTE PROSPETTO, RISPETTANDO LA STRATEGIA DI ESECUZIONE DEGLI ORDINI COMUNICATA ALLA CLIENTELA E QUANTO DESCRITTO NEL DOCUMENTO DOCUMENTO "VALUTAZIONE E PRICING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OBBLIGAZIONARI" (C.D. "PRICING POLICY"), DISPONIBILE PRESSO TUTTE LE FILIALI DELLA BANCA E PUBBLICATO SUL SITO WWW.BLPR.IT ALLA SEZIONE "TRASPARENZA".

L'INVESTITORE POTREBBE SUBIRE DELLE PERDITE IN CONTO CAPITALE NEL DISINVESTIMENTO DELLE OBBLIGAZIONI IN QUANTO L'EVENTUALE VENDITA POTREBBE AVVENIRE AD UN PREZZO INFERIORE AL PREZZO DI EMISSIONE DEI TITOLI.

PERTANTO, L'INVESTITORE, NELL'ELABORARE LE PROPRIE SCELTE FINANZIARIE, DEVE AVERE BEN PRESENTE CHE L'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI (DEFINITO DALLA DURATA DELLE STESSE AL MOMENTO DELL'EMISSIONE, CONSIDERANDO ANCHE LA EVENTUALE FACOLTÀ DI ESTINZIONE ANTICIPATA "C.D. HOLDING PERIOD") DEVE ESSERE IN LINEA CON LE SUE FUTURE ESIGENZE DI LIQUIDITÀ.

2.4. RISCHI CONNESSI ALL'ASSENZA DI GARANZIE SPECIFICHE DI PAGAMENTO. ASSENZA DI CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE

LE OBBLIGAZIONI NON SONO COPERTE DALLA GARANZIA DEL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI. IL RIMBORSO DEL PRESTITO E IL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI NON SONO ASSISTITI DA GARANZIE SPECIFICHE, NÉ SONO PREVISTI IMPEGNI RELATIVI ALLA ASSUNZIONE DI GARANZIE; IL

REGOLAMENTO DEL PRESTITO, INOLTRE, NON CONTIENE CLAUSOLE DI SUBORDINAZIONE. PERTANTO, NEL CASO IN CUI L'EMITTENTE DIVENISSE INSOLVENTE, IL SODDISFACIMENTO DEL CREDITO DEI TITOLARI DI OBBLIGAZIONI SARÀ SUBORDINATO ESCLUSIVAMENTE A QUELLO DEI CREDITORI MUNITI DI UNA LEGITTIMA CAUSA DI PRELAZIONE E CONCORRENTE CON QUELLO DEGLI ALTRI CREDITORI CHIROGRAFARI.

2.5. RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO

UN TITOLO RIMBORSABILE ANTICIPATAMENTE DALL'EMITTENTE ESPONE IL SOTTOSCRITTORE AL RISCHIO DI UNA RIDUZIONE DELL'ORIZZONTE TEMPORALE DI INVESTIMENTO INIZIALMENTE IPOTIZZATO, CON LA CONSEGUENTE NECESSITÀ DI REIMPIEGARE LE SOMME RIMBORSATE AL TASSO CORRENTE AL MOMENTO DEL RIMBORSO, DI NORMA DIVERSO DA QUELLO DEL TITOLO.

IL RIMBORSO ANTICIPATO PUÒ QUINDI COMPORTARE PER L'INVESTITORE L'IMPOSSIBILITÀ DI REIMPIEGARE IL CAPITALE AD UN TASSO FISSO UGUALMENTE FAVOREVOLE O CON LA MEDESIMA CLAUSOLA DI INDICIZZAZIONE.

2.6. RISCHIO DI ASSENZA DI RATING

AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI EMESSI DALLA BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO S.P.A. NON È STATO ASSEGNATO ALCUN RATING; IN CASO DI NEGOZIAZIONE DURANTE LA VITA DEL TITOLO, CIÒ PUÒ INFLUIRE SULLA SUA LIQUIDABILITÀ E SUL SUO PREZZO.

2.7. RISCHIO CONNESSO ALLA VARIAZIONE DEL REGIME FISCALE

L'INVESTITORE È SOGGETTO AL RISCHIO DI MUTAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI BANCARIE VIGENTE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO E NEL CORSO DELLA VITA DELLE OBBLIGAZIONI STESSE. I VALORI LORDI E NETTI RELATIVI AL TASSO DI INTERESSE ED AL RENDIMENTO DEI TITOLI CONTENUTI NEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO SONO CALCOLATI SULLA BASE DEL REGIME FISCALE IN VIGORE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PROSPETTO STESSO. NON È POSSIBILE PREVEDERE SE IL REGIME FISCALE VIGENTE ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO POTRÀ SUBIRE EVENTUALI MODIFICHE DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI NÉ PUÒ ESSERE ESCLUSO CHE, IN CASO DI MODIFICHE, I VALORI NETTI INDICATI CON RIFERIMENTO AI TITOLI POSSANO DISCOSTARSI, ANCHE SENSIBILMENTE, DA QUELLI CHE SARANNO EFFETTIVAMENTE APPLICABILI AI TITOLI ALLE VARIE DATE DI PAGAMENTO.

PER QUANTO RIGUARDA LE INFORMAZIONI SUL RENDIMENTO EFFETTIVO LORDO E NETTO DELLE OBBLIGAZIONI, SI RIMANDA AL PUNTO 4.9 DOVE È RIPORTATO, INOLTRE, IL CONFRONTO CON IL RENDIMENTO LORDO E NETTO DI UN TITOLO DI STATO DI DURATA SIMILARE.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione

Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni è esclusivamente l'Emittente.

L'Emittente si trova in evidente posizione di **conflitto di interessi** nei confronti dei sottoscrittori essendo sia emittente che unico collocatore del prestito.

Per quanto conosciuto, si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni componenti gli organi di amministrazione, di direzione e di controllo deliberati e concessi dalla Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A., in conformità al disposto dell'articolo 136 del Decreto Legislativo n. 385/1993 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Non è dato rinvenire altri particolari interessi, compresi quelli in conflitto, significativi per l'offerta.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nel presente Prospetto Informativo saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività di intermediazione finanziaria e investimento mobiliare.

3.3. Ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi

Non è dato rinvenire ragioni dell'offerta diverse da quelle indicate al punto precedente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI DA OFFRIRE AL PUBBLICO

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari offerti

Il presente Prospetto è relativo all'emissione delle Obbligazioni "BLPR S.p.A. 3,00% 2011-2013 52ma" le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale. In relazione alle Obbligazioni saranno corrisposti interessi (gli "Interessi") semestrali in via posticipata il 01 Marzo e il 01 Settembre di ogni anno di vita del prestito, al tasso nominale annuo lordo del 3,00%. Le caratteristiche delle obbligazioni sono brevemente descritte nello schema seguente:

data di emissione	01/03/2011
data di scadenza	01/03/2013
durata	2 anni
Importo dell'emissione	€ 4.000.000
Valore nominale	€ 1.000
taglio minimo e multipli	€ 1.000
successivi aumenti da	€ 1.000
Prezzo di emissione	100,00%
Prezzo di rimborso	100,00%
Tasso nominale annuo lordo	3,00%
rendimento effettivo lordo	3,018%
rendimento effettivo netto	2,639%
Frequenza cedola	Semestrale posticipata

Il codice identificativo ISIN (International Security Identification Number) è il IT0004696388

4.2. Legislazione di riferimento

Le Obbligazioni sono regolate in base alla legislazione italiana.

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono emesse al portatore in forma dematerializzata. I titoli dematerializzati saranno costituiti in deposito accentrato presso la Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n.213 ed alla Deliberazione Consob n.11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, S.p.A., il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari

Nella presente emissione non esistono clausole intese ad influire sul ranking o a subordinare lo strumento finanziario ad eventuali obbligazioni presenti e future dell'emittente. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'emittente verrà soddisfatto pari passu con gli altri crediti chirografari dell'emittente.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

Il prestito ha godimento 01 Marzo 2011 e gli interessi, calcolati su base annua al tasso di interesse nominale del 3,00% secondo la convenzione ACT/ACT (ovvero numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola) saranno pagati con periodicità semestrale al netto dell'imposta sostitutiva vigente.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono dopo cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, per quanto riguarda gli interessi, e dopo dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile, per quanto riguarda il capitale.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

La durata del prestito è di 24 mesi, che decorrono dal 01/03/2011 al 01/03/2013; da tale data il prestito cesserà di produrre interessi. Le obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione al 100% del loro valore nominale alla data del 01/03/2013. Il rimborso a scadenza avverrà mediante

accredito in conto. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9. Indicazione del tasso di rendimento. Illustrare in forma sintetica il metodo di calcolo del rendimento. Fair value del titolo.

Il rendimento effettivo del prestito, considerando la struttura cedolare, è pari al 3,00% lordo su base annua, calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento, che è il tasso che uguaglia il valore dei flussi di cassa attesi nel tempo al valore dell'attività che li genera.

Il rendimento effettivo netto del prestito, considerando l'imposta attuale del 12,5% sugli interessi, è pari al 2,639%.

Il rendimento effettivo viene calcolato utilizzando la seguente formula, nella quale si ricerca il tasso (saggio di interesse, ovvero rendimento effettivo) che eguaglia al valore di mercato del prestito il valore attuale dei proventi futuri da incassare a titolo di capitale, interessi e premi:

$$C_0 = \sum \frac{S_k}{(1+I)^k}$$

dove:

C_0 = prezzo di emissione del prestito (in questo caso 100% del valore nominale)

$S_1, S_2, S_k, \dots, S_n$ = somme da incassare per interessi periodici e capitale a scadenza (100% del valore nominale)

$K = 1, 2, \dots, n$ = frazioni di anno calcolate sulla base dei giorni di calendario intercorrenti tra la data di emissione e le scadenze delle singole cedole e rimborso a scadenza.

i = tasso di rendimento effettivo

Nell'anzidetta formula l'incognita "i" che si trova al denominatore viene ricavata mediante processo iterativo.

Di seguito si mette a confronto il rendimento delle obbligazioni BLPR S.p.A. 3,00% 2011-2013 52ma con quello di un Titolo di Stato simile¹.

Descrizione strumento finanziario	BTP 15/04/2013 4,25% ISIN IT0004365554	BLPR S.p.A. 3,00% 2011-2013 IT0004696388
Prezzo	103.022	100
Rendimento effettivo lordo ²	2.80%	3,018%
Rendimento effettivo netto ³	2,28%	2,639%

¹ Prezzi e rendimenti rilevati il 18/02/2011 (prezzo ufficiale rilevato al M.O.T. - Cfr. "Il Sole 24 Ore, Finanza e Mercati" pag. 43 del 18 febbraio 2011 n. 46).

² Rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

³ Rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attuale pari al 12,50%.

La fissazione del fair value dei titoli è avvenuta attualizzando i futuri flussi di cassa dello strumento con il tasso risk free (pari ai tassi espressi dalla curva IRS 365⁴), aumentato dello spread creditizio di **91,60 basis points**, tenendo conto anche delle aspettative di mercato sulle evoluzioni dei tassi.

Il fair value è calcolato attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$FV = \sum_{i=1}^n C_i \times \Delta t_i \times DF_i + 100 \times DF_n \pm Vcd$$

dove:

C_i : è la cedola i-esima del PO;

Δt_i : è la i-esima durata cedolare;

DF: è il fattore di sconto determinato sulla base del tasso *risk-free* di mercato alla data di valutazione e dello spread di emissione (a sua volta pari alla differenza tra rendimento del titolo e tasso *risk-free* alla data di valutazione iniziale);

Vcd: è il valore della componente derivativa

Al valore così determinato la Banca applica **un mark-up pari a zero**.

4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista alcuna forma di rappresentanza organizzata dei possessori delle obbligazioni.

4.11. Delibere, autorizzazioni, approvazioni

L'emissione del prestito è stata deliberata in data 21 Febbraio 2011 dal Consiglio di Amministrazione della Banca.

4.12. Data di emissione

La data di emissione delle obbligazioni bancarie oggetto della presente offerta è il 01 Marzo 2011.

4.13. Restrizioni alla libera circolazione e trasferibilità degli strumenti finanziari

Non vi sono restrizioni alla libera circolazione e trasferibilità degli strumenti finanziari.

4.14. Regime fiscale

Ai sensi di quanto previsto dal decreto legge n. 239 del 01/04/1996 gli interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50%. Le eventuali plusvalenze realizzate a seguito di cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50% (art. 67 del Testo Unico delle imposte sui redditi; art. 5 comma 2 del Decreto Legislativo n. 461 del 21/11/1997). Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del medesimo testo unico. L'imposta è applicata secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6,7 del medesimo Decreto Legislativo n. 461 del 21/11/1997. Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e le tasse presenti e future alle quali per legge sono soggette le presenti obbligazioni e/o i relativi interessi e altri frutti. L'emittente funge da sostituto d'imposta per cui opererà le trattenute alla fonte.

⁴ La curva prende in considerazione per le scadenze fino a dodici mesi i tassi euribor, e successivamente la curva IRS (interest rate swap) con base di calcolo 365 giorni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2. Ammontare totale dell'emissione

L'ammontare totale massimo del prestito obbligazionario è di nominali euro 4.000.000 suddiviso in massimo n. 4.000 obbligazioni di nominali euro 1.000 cadauna, rappresentati da titoli al portatore. L'emittente ha la facoltà, nel corso del periodo dell'offerta, di modificare l'importo massimo dell'emissione: di ciò darà comunicazione in forma analoga a quella seguita per la pubblicazione del prospetto, ove dovuta.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta

Le obbligazioni saranno offerte dal 01/03/2011 al 31/05/2011 (date entrambe incluse), salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. e le sue filiali.

Il prospetto sarà reso disponibile in forma stampata e gratuitamente, nella sede legale dell'emittente e presso le filiali; il prospetto sarà reso disponibile anche in forma elettronica attraverso il sito internet dell'emittente www.blpr.it.

5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni a seguito di riparto.

5.1.5. Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di euro 1.000 (mille), pari al valore nominale di ogni obbligazione, e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione al netto di quanto già collocato in precedenza.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento mediante addebito in conto sarà effettuato, di norma, il giorno di sottoscrizione.

La data di Regolamento potrà coincidere con la data di godimento o con qualsiasi data compresa fra la data di godimento e la data di chiusura del periodo di validità dell'offerta.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data, e depositati presso la Monte Titoli S.p.A. al termine del periodo di offerta.

5.1.7. Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo dell'offerta, comunicherà i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato con le stesse modalità del presente prospetto, vale a dire presso le filiali della Banca e sul sito internet www.blpr.it.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano.

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione. Non sono previsti criteri di riparto. L'ammontare assegnato verrà confermato mediante invio di apposita comunicazione ai sottoscrittori. Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta del presente prestito è pari al 100% del valore nominale, e cioè 1.000 (mille) Euro per ciascuna obbligazione (il Prezzo di Offerta), senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi maturato qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito. Il valore prevedibile di smobilizzo al termine del collocamento, sulla base delle modalità riportate nel paragrafo 6.3 del presente Prospetto, è pari a 100.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.

La Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. opererà in proprio quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A.

5.4.3 Soggetti collocatori con o senza impegno di assunzione a fermo

Non sono previsti accordi di collocamento con terzi. Le obbligazioni verranno offerte esclusivamente presso gli sportelli della Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Mercati presso i quali è richiesta l'ammissione alle negoziazioni

Le Obbligazioni non sono e non saranno oggetto di una domanda di ammissione alla negoziazione su un mercato regolamentato né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati

Il titolo in oggetto non sarà trattato su altri mercati regolamentati. Titoli della stessa classe emessi da altri intermediari bancari sono quotati presso la Borsa italiana e su altri sistemi multilaterali di negoziazione.

6.3. Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario

Non sono previsti soggetti che assumano il fermo impegno di agire quali intermediari sul mercato Secondario dell'obbligazione oggetto del presente Prospetto. Non è prevista nessuna piattaforma di negoziazione del titolo. Tuttavia la Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. si rende disponibile a valutare prontamente le richieste di negoziazione da parte dei possessori dell'obbligazione. In caso di richiesta di smobilizzo da parte del possessore dell'obbligazione, la Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. comunicherà prontamente e comunque non oltre i 3 giorni lavorativi l'eventuale disponibilità al riacquisto, a condizioni di prezzo significative, ovvero derivanti dall'applicazione di un prefissato meccanismo di pricing che tiene conto, oltre che dei tassi espressi dalla curva di mercato, anche dello spread creditizio e dello spread denaro-lettera applicato. In ogni caso, si invita il potenziale sottoscrittore a prendere attentamente visione del documento *“Valutazione e pricing degli strumenti finanziari obbligazionari”* (c.d. “pricing policy”), disponibile presso tutte le filiali della banca e pubblicato sul sito www.blpr.it alla sezione “trasparenza”.

Dalla data dell'operazione, il controvalore sarà regolato con la convenzione normale del mercato obbligazionario⁵, in contropartita diretta fra la Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A. ed il sottoscrittore.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legali dell'emissione

Non vi sono consulenti legali dell'emissione

7.2. Informazioni contenute nel Prospetto Informativo sottoposte a revisione

Il presente Prospetto Informativo non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di esperti, indirizzo e qualifica.

Il presente Prospetto Informativo non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4. Informazioni provenienti da terzi

Il presente Prospetto Informativo non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'emittente e dello strumento finanziario

L'emittente è privo di rating, così come lo strumento finanziario in emissione. Il rating è un giudizio alfanumerico espresso da società specializzate (dette agenzie di rating) che misura la capacità di un'azienda di far fronte alle obbligazioni contratte.

⁵ ovvero con valuta postergata di 3 giorni lavorativi.

Benevento, 21/02/2011

Gian Raffaele Cotroneo

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.

Mario Porcaro

Il Presidente del Collegio Sindacale

Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.